

# I documentari industriali di Ermanno Olmi

Venerdì 10 settembre, ore 21:00 - musil di Cedegolo

*Anche quest'anno il musil dedica un omaggio al grande regista, proiettando una serie di materiali recentemente restaurati.*

Ermanno Olmi ha avuto modo di visitare ed apprezzare il Museo dell'energia idroelettrica di Valle Camonica. Dal 2018, anno della morte del grande regista, il musil organizza un omaggio che avrà quest'anno la forma della proiezione di rari filmati giovanili, recentemente restaurati.

Dal 1953 al 1961, infatti, Olmi ha realizzato una serie di documentari su mondo dell'industria: alcuni lavori, dedicati all'idroelettrico, sono visibili nell'esposizione permanente del museo, ma sono molte le opere dedicate alle varie facce del lavoro, grazie alle quali è possibile riconoscere una vera e propria moderna estetica dell'industria.

I film d'impresa di Ermanno Olmi insieme al Fondo Edison (6321 bobine) sono conservati e digitalizzati dall'Archivio Nazionale Cinema Impresa, dipartimento della Cineteca Nazionale. La responsabile dell'Archivio, dott.ssa Elena Testa, e il docente di cinema Silvio Grasselli presenteranno una ricca selezione di queste opere, poco viste e anche per questo di straordinario interesse.

## **Archivio Nazionale Cinema Impresa**

L'Archivio viene inaugurato a Ivrea nel 2006, in convenzione tra il Centro Sperimentale di Cinematografia, la Regione Piemonte, il Comune di Ivrea e Telecom Italia Spa, per la conservazione e la diffusione dei documenti visivi realizzati in ambito d'impresa.

Il centro operativo dell'Archivio è il laboratorio di restauro digitale attivo dal 2015 insieme ai depositi sotterranei dove si conservano a tutt'oggi, in situazione di controllo di temperatura e umidità, oltre 82.000 bobine di film provenienti dalle principali imprese italiane.

Il cinema industriale ha rappresentato dagli anni Trenta agli anni Ottanta un settore importante della politica aziendale e ha prodotto migliaia di documentari che oggi costituiscono un patrimonio prezioso per ricostruire la storia economica e sociale dell'Italia e più complessivamente la memoria del nostro tempo. La riscoperta degli archivi industriali consente inoltre di valorizzare ambiti produttivi del cinema italiano a lungo dimenticati, reintegrando nella filmografia di importanti cineasti le opere da loro realizzate per il cinema d'impresa. L'archivio conserva, infatti, opere di: Michelangelo Antonioni, Alessandro Blasetti, Paolo e Vittorio Taviani, Bernardo Bertolucci, Luciano Emmer, Dino Risi, Valentino Orsini ed Ermanno Olmi.

## **Elena Testa - Archivio Nazionale del Cinema di Impresa di Ivrea**

Responsabile dell'Archivio Nazionale Cinema Impresa d'Ivrea, dipartimento della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. Esperta di cinema d'impresa e dei rapporti tra cinema e mondo del lavoro, si è occupata di ricerca di materiale di repertorio, ha scritto documentari, diretto cortometraggi e curato rassegne per festival e istituzioni culturali.

## **Silvio Grasselli - docente di cinema**

È dottore di ricerca in cinema. È stato professore a contratto presso l'Università di Teramo, ha collaborato alla didattica presso il Dams e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre. Ha collaborato con la Fondazione Ente dello Spettacolo e con TV2000, ed è stato redattore di Radiocinema. Da più di vent'anni lavora nell'ambito della didattica del cinema e

dell'audiovisivo per la scuola, nel 2020 è stato selezionato tra i formatori del Piano nazionale di educazione alle immagini promosso dal Mic e dal Miur.  
È selezionatore e curatore per la Fondazione Musil – Museo dell'Industria e del Lavoro (Brescia).

\*\*\*

Biglietto evento: intero 5 euro, ridotto 3 euro

L'evento è in collaborazione con l'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa di Ivrea

Info:

[www.musilbrescia.it](http://www.musilbrescia.it)

[cedegolo@musilbrescia.it](mailto:cedegolo@musilbrescia.it)

+39 3428475113